

Codice A1708D

D.D. 19 febbraio 2024, n. 125

L.R. 14/2016 - Campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024". Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, con utilizzo della piattaforma SINTEL. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 45.000,00. Impegno di spesa di euro 45.000,00 sul cap.128317/2024 a favore della società in house Visit Piemonte S.c.r.l.. Esercizio..



ATTO DD 125/A1708D/2024

DEL 19/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità

OGGETTO: L.R. 14/2016 – Campagne di comunicazione nell’ambito del progetto “Stralcio Piano di attività 2024”. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, con utilizzo della piattaforma SINTEL. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 45.000,00. Impegno di spesa di euro 45.000,00 sul cap.128317/2024 a favore della società in house Visit Piemonte S.c.r.l.. Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024. CUP J18H24000060002

Premesso che:

- la legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte (ora Visit Piemonte).
- in particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale.

Vista la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati da VISIT medesima.

Considerato che la succitata Convenzione Quadro, all’art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che VISIT svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che comprendono, tra le altre, le seguenti:

- informare il pubblico sulle risorse e sui prodotti agroalimentari del Piemonte mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione

delle informazioni;

- realizzare campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- assicurare la promozione commerciale del prodotto agroalimentare piemontese, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori interessati.

Rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che "Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L'elenco delle attività previste dall'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge".

Considerato che, nelle more dell'approvazione del piano di attività della società in house Visit Piemonte, risulta necessario avviare le iniziative per l'anno 2024 anche al fine di dare continuità ad interventi iniziati nel corso dell'anno 2023 e che proseguiranno nel corso dei primi mesi dell'anno 2024.

Dato atto che le attività in oggetto sono rivolte allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi, compresa l'attivazione di leve specifiche (campagne stampa e social media di promozione, eventi speciali etc.) declinate per prodotto/mercato/stagionalità volte a promuovere i temi di punta dell'offerta regionale quali: carne bovina di razza piemontese, mela piemontese, vino, enogastronomia ed altre tematiche dal potenziale interessante.

Considerato che:

- VISIT Piemonte srl si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;
- con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;
- rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte Srl come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 c. 2 del d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", in base al quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti

concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

Preso atto della necessità di avvalersi della società in house Visit Piemonte S.c.r.l., per la realizzazione delle attività di comunicazione per l'anno 2024 (Stralcio Piano di attività 2024), nelle more dell'approvazione del piano annuale di attività, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la DGR 32 – 7964 del 30.11.2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l., con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, ai sensi art. 6, comma 2 lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i., è la società che si occupa delle iniziative e dei programmi concernenti la realizzazione di campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali riguardanti le produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale, e che quindi l'affidamento del servizio di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024", comprendente le attività di seguito indicate:

1. FIERAMENTE IN PIEMONTE. Sono 54 i Comuni piemontesi che attualmente hanno aderito a "Fieramente in Piemonte: piccole sagre, grandi prodotti", il progetto di promozione che la Regione Piemonte, Assessorato all'Agricoltura e Cibo ha sviluppato in collaborazione con Visit Piemonte, con l'obiettivo di mettere a sistema le fiere e sagre locali, evidenziare la loro proposta enogastronomica e promuoverla a livello regionale e nazionale. L'attività richiesta a Visit Piemonte è la preparazione e l'attuazione dell'evento nazionale di presentazione del progetto che si terrà a Roma;
2. VITIGNO DELL'ANNO 2024. In occasione della partecipazione della Regione Piemonte al Vinitaly 2024 (14 – 17 aprile) verrà presentato il nuovo vitigno dell'anno 2024. L'attività richiesta a Visit Piemonte è di preparazione delle grafiche per la promozione del vitigno dell'anno 2024, l'eventuale acquisto di gadget relativi e la preparazione e attuazione dell'evento di comunicazione presso l'area Regione Piemonte al Vinitaly a Verona ;
3. PIEMLA. La campagna di promozione delle mele di origine piemontese predisposta nel corso dell'anno 2023 è stata lanciata all'inizio dell'anno 2024. L'attività richiesta a Visit Piemonte è di produrre il materiale per la distribuzione nei punti vendita delle GDO aderenti al progetto;
4. CAMPAGNA CARNE PIEMONTESE. La campagna di promozione della carne di razza Piemontese è stata lanciata nel corso dell'anno 2023 (con uscite su stampa locale) e si pensa di proseguire nel corso del 2024 con un'azione in collaborazione con la GDO. L'attività richiesta a Visit Piemonte è di progettazione del materiale e degli allestimenti nei punti vendita delle GDO aderenti al progetto.

Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui

all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024".

Preso atto che l'operatore economico individuato risulta essere iscritto sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Ritenuto di procedere all'affidamento di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024", mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto a società in house, ai sensi dell'art 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta a società in house ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023, con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024";
- è stato individuato quale operatore economico la società VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;
- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 179592124 con la quale è stato invitato l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, fissando la spesa presunta di euro 45.900,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 ha presentato un'offerta pari ad € 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024".

Valutata congrua la proposta progettuale, così come attestato nell'apposita relazione del Responsabile del Progetto, conservata agli atti del Settore Valorizzazione Turistica del Territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica presentata da Visit Piemonte Srl, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 40,89 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua, in quanto in linea con le tariffe unitarie onnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";
- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte

direttamente dalle strutture regionali;

- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Srl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultra decennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;
- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano di comunicazione integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.
- il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Srl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.
- ulteriori motivazioni sono argomentate in modo dettagliato nella relazione del Responsabile del Progetto, conservata agli atti del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Agricoltura e cibo.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi simili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: Visit Piemonte S.c.r.l. assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 117 comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità e nell'offerta risulta un miglioramento del prezzo.

Ritenuto conseguentemente di affidare a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, l'incarico per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024", per un importo di Euro 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", viene nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del "Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità" Riccardo Brocardo.

Ritenuto di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Riccardo Brocardo svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Ritenuto di procedere alla stipula del Contratto per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024" secondo lo schema allegato alla presente determinazione (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

Vista la comunicazione Prot. N 477/A1700A del 09/01/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 128317/2024 (Missione 16 - Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 35/2023.

Stabilito che la spesa di 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024", è finanziata da fondi regionali, e trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 128317/2024 (Missione 16 - Programma 1601) – parte fresca, dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024.

Ritenuto di impegnare € 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) sul capitolo 128317/2024 (Missione 16 - Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024, a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 45.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del "*limite dei dodicesimi*" di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che la liquidazione di € 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), sul capitolo 128317/2024 in favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato al progetto è J18H24000060002.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- vista la L.R. 35 del 19/12/2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. 12-8082 del 15/1/2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35;
- vista D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività

e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi della società in house Visit Piemonte S.c.r.l., per la realizzazione delle attività di comunicazione per l'anno 2024 (Stralcio Piano di attività 2024), nelle more dell'approvazione del piano annuale di attività;
2. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di € 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) presentata VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024", al termine della trattativa diretta n. 179592124 con utilizzo della piattaforma telematica SINTEL;
3. di affidare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 7 c.2 del D.lgs. 36/2023, a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024" per un importo di Euro 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);
4. di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1) il capitolato di servizio utilizzato all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 179592124;
5. di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato alla presente determinazione (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;
6. di stabilire che l'affidamento del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra le parti e fino al termine stabilito al 31 maggio 2024;
7. di stabilire che il contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula sarà sottoscritto digitalmente dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", viene nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del "Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità" dott. Riccardo Brocardo;
9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott. Riccardo Brocardo svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
10. di impegnare € 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) sul capitolo

128317/2024 (Missione 16 - Programma 1601) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024, a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio Piano di attività 2024".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 45.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di dare atto del rispetto del "*limite dei dodicesimi*" di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 35 del 19 dicembre 2023;
12. di stabilire che la liquidazione di € 45.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), sul capitolo 128317/2024 in favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRIGENTE (A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bozza_Progetto_Esecutivo_Agricoltura_2024.pdf
2. schema_contratto.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Piemonte

L'esperienza che non ti aspetti.

PROGETTO ESECUTIVO

PROSIEGUO ATTIVITA' 2023

PREMESSA

Le iniziative descritte nel progetto prevedono una serie di attività che verranno svolte in continuità rispetto ai progetti del 2023.

Nella fattispecie sono previste le seguenti progettualità:

- FIERAMENTE
- VITIGNO DELL'ANNO
- PIEMLA
- PROMOZIONE DELLA CARNE PIEMONTESE

OBIETTIVI

La Regione Piemonte ha come obiettivo la realizzazione di iniziative promozionali e informative sui temi di interesse del comparto Cibo, le attività previste in continuità con la precedente programmazione e le opportunità del mercato.

STRATEGIA E ATTIVITÀ

I servizi che la Regione Piemonte intende acquisire sono funzionali all'organizzazione e gestione integrata delle singole iniziative che si svolgeranno nei primi mesi del 2024.

Organizzazione degli eventi e gestione delle singole iniziative:

- Invio di Save the Date e inviti;
- pianificazione e realizzazione delle attività;
- avvio e chiusura delle attività;
- disponibilità delle sale, luogo e capienza, verificandone la compatibilità e la fattibilità;
- assistenza e controllo del regolare svolgimento delle attività ospitate nel rispetto delle regole e delle norme sulla sicurezza;
- allestimento per ogni iniziativa programmata utilizzando le attrezzature presenti;
- attività di coordinamento del personale tecnico e del personale specialistico secondo le necessità previste dagli accordi con la Stazione Appaltante e i docenti / relatori (contenuti a cura di Regione Piemonte);
- servizio di segreteria e gestione delle prenotazioni agli eventi, gestione delle iscrizioni o delle preadesioni di partecipazione, accoglienza desk, registrazione dei partecipanti;
- fornitura dei materiali di comunicazione, presentazioni degli incontri ed eventuale ulteriore documentazione ai partecipanti;
- predisposizione di testi/materiale per la promozione digitale;
- progettazione grafica dell'immagine coordinata dell'azione di comunicazione e declinazione dei layout ai vari formati secondo necessità.

CRONOPROGRAMMA

Febbraio/ Giugno 2024

BUDGET

45.000 € (Ofi)

TABELLA DEI COSTI

BUDGET "Proseguo Attività 2023"			
CONGRUITA' PROGETTO		come	
ATTIVITA'	AZIONI	COSTI ANALITICI SERVIZI ESTERNI	SERVIZI ESTERNI (ofi)
1. FIERAMENTE	organizzazione conferenza stampa a Roma, evento ad Acqui Terme, inserimento nuove schede sul sito, produzione di bicchieri e relativa fornitura ai Comuni	Catering, fornitura prodotti, consegna degli stessi, realizzazione e invio degli inviti, trasferte. Produzione e distribuzione bicchieri ai Comuni	27.000,00
2. VITIGNO 2024	Predisposizione della grafica e del materiale relativo al progetto	Ideazione grafica e produzione delle etichette e del materiale relativo al progetto	5.000,00
3. CARNE DI RAZZA PIEMONTESE	Azioni volte a dare visibilità al settore	Attività di comunicazione	8.000,00
4. PIEMLA	Azioni volte a dare visibilità al settore	Realizzazione di nuovo materiale	5.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 45.000,00

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER
L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “_____”
2024”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo Riccardo Brocardo, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L, con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di _____, in qualità di _____, in forza dei poteri al medesimo attribuiti dall’atto n. _____ di repertorio del Notaio Maurizio Gallo-Orsi, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte (ora Visit Piemonte).

In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale.

Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021.

Con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima.

La succitata Convenzione Quadro, all’art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all’art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all’art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili

allo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione del sistema agroalimentare.

Il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: "Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge".

L'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

Con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Con determinazione dirigenziale n. ____ del ____/2024 è stato approvato il progetto denominato "Stralcio piano attività 2024" presentato da Visit Piemonte s.c.r.l, e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 45.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);

Con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO E DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato "Stralcio Piano attività 2024" da realizzarsi entro il 30/06/2024, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2024, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. ____/2024, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;

- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento. Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte Srl dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;
- la Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte ScrL.

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. _____, in particolare sul capitolo 128317 del bilancio regionale finanziario gestionale 2024 – 2026 annualità 2024.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

- al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, ovvero di euro 45.000,00, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;
- il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il 28 febbraio 2025.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA.

Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema d Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione Agricoltura e Cibo IPA EOG7LT ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del

D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il CUP J18H24000060002 che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze del settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo . Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

- una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto “Stralcio Piano attività 2024”;
- un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

La rendicontazione – intermedia/finale - (comprensiva di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), nello more dell'aggiornamento della convenzione in essere tra Regione Piemonte e Visit Piemonte Scrl (rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), dovrà essere inviata, con ragionevole anticipo, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicare. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – MODIFICHE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata dei servizi affidati;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell’adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell’art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l’ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “Stralcio Piano attività 2024” e necessari all’adempimento degli obblighi connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è:

dpo@regione.piemonte.it. In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Srl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all’art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall’esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell’esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell’art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

Visit Piemonte S.c.r.l.

Regione Piemonte

Il Legale Rappresentante

Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare
e tutela della qualità

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 125/A1708D/2024 DEL 19/02/2024**

Impegno N.: 2024/7119

Descrizione: STRALCIO PIANO ATTIVITÀ 2024

Importo (€): 45.000,00

Cap.: 128317 / 2024 - SPESE PER AZIONI PROMOZIONALI DI PROPAGANDA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI (ART. 3, L. 752/1986, L. 549/1995, ARTT. 6 E 39, L.R. 1/2019)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J18H24000060002

Soggetto: Cod. 132262

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.005 - Organizzazione manifestazioni e convegni

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare